

1905

08/26-016



ECONOMATO



Ill. mo. Sig. Professore

Non è che il mio rendiconto  
 potesse essere riferibile ad altro  
 Capitolo - e che la Corte dei  
 Conti non capisca niente e dovè  
 finire col rimangiarsi le sue  
 affermazioni. Essa ha respinto  
 il mio e tutti i rendiconti delle  
 altre Università, perché non vuole  
 che fra le spese degli Istituti  
 scientifici figurino quelle per  
 l'illuminazione ed il riscaldamento  
 dei locali, che, dice, debbono stare  
 a carico dei fondi a disposizione  
 del Rettore. È stata sempre

una delle usanze fondamentali  
della nostra contabilità che  
gl' Istituti universitari dovessero  
colle proprie dotazioni provveder  
al rispettivo mantenimento - Ad  
seguire la nuova massima che sarebbe  
stabilita la Corte dei Conti, con  
verrebbe che le dotazioni per  
i combustibili d'illuminazione e  
riscaldamento fossero triplicate,  
e allora si andrebbe benissimo,  
perché gl' Istituti universitari  
avrebbero a loro disposizione maggiori  
mezzi per acquisti di materiale  
di studio - Ma, allo stato delle  
cose, i fondi che sono annua-  
mente del Rettor bastano appena  
alle scopi cui sono destinati e più

già de' uffizi e delle scuole  
comuni non può estendersi l'ag-  
gravio delle dotazioni amministrative  
del Rettorato.

Intanto, pendente la questione,  
non abbiamo davanti. Appena  
ritornat il Sig. Rettore gli ho  
parlato del grave argomento  
ed abbiamo concluso d'iscriver  
al Ministero proponendogli due  
soluzioni e cioè, o d' mandarci  
un'anticipazione d'almeno 8 mila  
lire o d'autorizzare la nostra Università  
a spedire tutti i conti a Roma  
perchè il Ministero possa pagarli  
direttamente ai d'ent'creditori.

Vedremo quale sarà la risposta.  
Se non provvedono non so come  
se ne uscirà, tanto più che si  
avvicina a gran passi il mese d'

giugno nel quale devono essere  
esauriti tutti i fondi di bilancio.

Le S. V. M. ma parla d'interessi.  
Sarebbe giustissimo d'pretenderli,  
ma il nostro caro Governo non  
riconosce altri interessi fuori d'  
quelli a carico de' contribuenti morosi;

Col massimo rispetto.

Della S. V. M. ma

Devotissimo

Giuseppe Sapi

Padov. 20 marzo 1905